



Comune di San Giuliano Milanese

Codice Ente 11083

C.C. N. 3 del 06.02.2012

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO (art.42 comma 3D.LGS 267/00) - APPROVAZIONE

L'anno **duemiladodici** il giorno **sei** del mese di **febbraio** alle ore 20.30 nella sede comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione. Risultano presenti o assenti al momento di trattazione del punto i seguenti componenti:

Pres.	Ass.	
X		1. Alessandro Lorenzano
X		2. Luigia Greco
X		3. Pietro Moramarco
X		4. Jacopo Grossi
	X	5. Maria Grazia Carminati
X		6. Giocondo Berti
X		7. Roberto Salvatore Licciardo
X		8. Paolo Anelli
X		9. Giuseppa Fazio
X		10. Giuseppina Caruso
X		11. Muntaha Wahsheh
X		12. Renato Luigi Romano
X		13. Domenico Saroi

Pres.	Ass.	
X		14. Giuseppe Dario Bruno
	X	15. Giulio Simone Buscarino
	X	16. Maurizio Broccanello
X		17. Vito Nicolai
X		18. Alfio Catania
X		19. Emanuele Patti
	X	20. Stefano Dornetti
	X	21. Roberto Curcio
X		22. Massimo Molteni
	X	23. Francesco Marchini
	X	24. Marco Toni
X		25. Giorgio Salvo

Totale Presenti: 18

Totale Assenti: 7

Sono presenti gli Assessori: PIRAINA – FILIPAZZI – CARDELLA – LUCA' – ORO – ZANNONE - DIMA

Assiste il Segretario Generale Silvia ASTERIA

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Comunale Luigia GRECO dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento indicato in oggetto.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 06/02/2012
N. 3

OGGETTO:

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO (art.42 comma 3D.LGS 267/00) - APPROVAZIONE

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 267/00

Il sottoscritto Segretario Generale in qualità di responsabile del Settore Affari Generali esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

San Giuliano Milanese, li 19 gennaio 2012

Il Segretario Generale
D.ssa Silvia ASTERIA



(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei vari Consiglieri sono testualmente riportati nel verbale di seduta).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art.46 comma 3 del Dlgs n.267/2000 prescrive che, entro il termine fissato dallo statuto il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato

Che con deliberazione n.26 del 16.6.2011 il Consiglio comunale ha preso atto del documento programmatico di governo esposto dal Sindaco;

Atteso altresì che l'art.42 comma 3 del medesimo Testo Unico prevede che il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto partecipi alla definizione, all'adeguamento ed alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche;

Dato atto che, con la delibera sopra citata, veniva previsto - in assenza di specifiche disposizione dello Statuto comunale - un congruo termine per la presentazione di integrazioni, adeguamenti e modifiche al suddetto documento programmatico mediante appositi emendamenti secondo le modalità da concordare con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale;

Vista la comunicazione in data 05.07.2011 con cui il Presidente del Consiglio ha invitato i gruppi consiliari a proporre emendamenti al documento entro la fine di settembre, termine ulteriormente prorogato;

Rilevato che entro il termine non sono pervenuti emendamenti;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione delle Linee programmatiche di mandato 2011 -2016 allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale

Visto il parere del Segretario Generale, responsabile del servizio, espresso ai sensi dell'art.49 Dlgs n.267/2000

Con voti favorevoli 14, contrari 5 (Salvo, Nicolai, Molteni, Catania, Patti), su 19 Consiglieri presenti (essendo rientrato Buscarino) e votanti;

DELIBERA

1) di approvare le Linee programmatiche di mandato 2011 -2016 allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Con voti favorevoli 19 su 19 Consiglieri presenti e votanti delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV° comma, del D.lgs. 267/00.

Coalizione Centro-sinistra SAN GIULIANO MILANESE 2011

Candidato Sindaco: Alessandro Lorenzano

Coalizione di Centro Sinistra: Partito Democratico, Italia Dei Valori, Il Centro Il Bene Per San Giuliano

Il centrosinistra governa la città di San Giuliano Milanese dal 1946 e si impegna a farlo, oggi, per i prossimi 5 anni.

Una storia, quella di San Giuliano, fatta di grandi battaglie e conquiste sociali. Un passato in cui le famiglie del meridione trovavano in città un alloggio di fortuna dove poter aspettare la sveglia mattutina, pronti per rimboccarsi le maniche e lavorare per crearsi e credere in un futuro migliore.

Una città aperta, non ostile. Una città che ha fatto della solidarietà uno dei principi cardine del suo essere.

Una città che, anche nei momenti difficili, non ha avuto paura di rischiare e giocare la propria partita.

Ed oggi San Giuliano è ancora una volta ai nastri di partenza di un percorso che sarà difficile e complesso. Una strada che ci vedrà uniti nel risanare una situazione economico-finanziaria terribile e nel dipingere, a colori, la San Giuliano del futuro.

E l'amministrazione lo farà prendendosi in pieno i suoi impegni rispettando le parole date in campagna elettorale.

C'è tanto da fare. Molto è stato fatto negli ultimi due anni di amministrazione Greco. Lo dico con pacatezza ma con estrema chiarezza: noi ne eravamo già certi ma, dopo il risultato elettorale chiaro ed indiscutibile, oggi possiamo dire che tutta la città ne è consapevole.

Nasce lì quel percorso coraggioso di rinnovamento, di sfida dei vecchi sistemi, di coraggio, di trasparenza che oggi ci permette di avere la giunta più giovane della storia di San Giuliano ed il Sindaco più giovane d'Italia per le città sopra i 25000 abitanti.

Nasce da quei due anni un consiglio comunale (e la neo presidenza del consiglio) pieno di donne. Nasce in quei due anni la prima consigliera comunale di religione islamica della storia di San Giuliano.

Nascono in quei due anni nuovi amministratori che oggi sono qui con me, emozionati quanto me, che abbandonano i lidi freschi e protetti dove decidono sempre gli altri e si lanciano coraggiosamente nel buon governo della cosa pubblica.

Sono solito dire che bisogna diffidare da coloro che dicono che "amministrare è cosa per pochi" perchè solitamente quei "pochi" sono loro.

Nasce in quei due anni un nuovo modo di amministrare basato sulla fiducia nell'altro e sul buon senso.

Io, in verità, ho fatto ben poca cosa in confronto a tutti quei cittadini che, con il loro voto, hanno dato fiducia ad un progetto nuovo, composto da persone nuove, che utilizzano metodi nuovi.

In quei due anni dirigenti politici esperti hanno capito che la via d'uscita, a San Giuliano e non solo, risiedeva nel rinnovamento delle persone e nell'innovazione dei metodi.

Questo sta alla base della fiducia che i cittadini hanno dato a noi, a San Giuliano, a tanti altri amministratori, in giro per l'Italia, nell'ultima tornata elettorale.

Mi permetto, pubblicamente, di ringraziarli. Donne e uomini di partito, amici e guide, cittadini entusiasti, compagni visionari che hanno creduto, fin da Novembre che il cambiamento è possibile, basta volerlo.

Ma se questo ringraziamento è a nome dei consiglieri e della giunta, un altro, più importante ringraziamento è dovuto, ed è dovuto a nome di tutta la città.

Grazie a quegli amministratori che in questi due ultimi anni ci hanno dimostrato quanto paghino la correttezza ed il coraggio. Alcuni sono qui con noi, altri ci sostengono con tanto affetto. A voi la città, e non solo Alessandro Lorenzano, vi dice grazie. Perchè ci avete dato un pizzico di speranza che il bene possa vincere anche quando tutto sembra andare nel verso opposto.

Oggi a noi tocca fare quelle riforme che servono alla città.

A noi tocca agire, ambito per ambito, per migliorare ciò che va bene e modificare senza indugi ciò che non funziona e non ha funzionato.

A noi toccherà tutelare le eccellenze della nostra città. Renderle visibili. Perchè è vero che di problemi ce ne sono tanti ma le tante cose buone che abbiamo e facciamo e che collocano San Giuliano in ottima luce rispetto alle altre città spesso non arrivano ai cittadini.

A noi toccherà quindi fare, fare bene e farlo sapere.

A noi spetterà l'onere di fare le scelte per il bene comune, perchè di questo la politica si deve occupare, di fare le scelte giuste, non di dossier, di interessi o di vendette.

Di scelte anche coraggiose, se necessario, come i buoni padri di famiglia ci hanno insegnato.

A noi il dovere di guidare questa città fuori dallo stallo in cui è finita per colpe non sue.

La coalizione ha creato un programma serio, onesto, con una chiara direzione per il rilancio della città.

Cose concrete che diano a San Giuliano un volto migliore. Che ridiano ai cittadini un po' di fiducia nella politica che dice la verità.

Questa mattina ho ricevuto da un amico una cartolina con una citazione di Antonio Gramsci che mi ha fatto capire l'enorme portata del cambiamento che abbiamo costruito e che stiamo vivendo:

"La verità, caro Alessandro, è sempre rivoluzionaria".

LA VITA DEI CITTADINI

SERVIZI ALLA PERSONA

Nel campo delle politiche sociali intendiamo mantenere e valorizzare la fitta rete di sostegno ai cittadini, che ha retto anche di fronte alla forte crisi che ci ha investiti, con reali politiche di sicurezza sociale, di sviluppo, di opportunità lavorativa ed economica.

Se è vero che Welfare significa benessere sociale e, come tale, si misura in termini di qualità della vita e della convivenza di tutte le componenti di una comunità di persone, in tutte le diverse fasi della vita, si deve pensare alla crescita di un sistema plurale, integrato e coordinato di interessi e servizi in cui il pubblico sia fortemente presente, operando in piena sinergia con l'associazionismo locale e i soggetti del terzo settore oltre alle altre amministrazioni del Distretto sociale.

Abbiamo più volte detto che "non si può più fare solo come prima". Primo perchè i tagli del governo nazionale che colpiscono tutti i comuni si ricaricano sui servizi aumentandone il costo o eliminandoli.

Noi, invece, possiamo costruire e attivare un nuovo sistema di "Welfare locale", integrato e rafforzato, capace di rispondere alle nuove esigenze della cittadinanza.

Elemento su cui vogliamo puntare, è la valorizzazione continua della rete del volontariato nei tanti settori della nostra società, con i quali definire progetti, accordi e convenzioni,

finalizzati alla crescita della qualità dei servizi offerti a tutti i cittadini di San Giuliano Milanese, in una esplicita reciprocità di diritti e doveri.

Resta prioritario l'impegno di rivedere continuamente l'organizzazione dei modi in cui vengono erogati i servizi, in un contesto di bisogni crescenti a fronte di risorse che diminuiscono, affinché sia privilegiata sempre la razionalizzazione e la soppressione del superfluo sulla base di precise analisi dei bisogni.

Il ricorso alla sussidiarietà deve essere mantenuto più vivo che mai. E' necessario un impegno diffuso per cercare equilibrio tra interventi integrati di lunga durata (da favorire), per evitare interventi puntiformi e non coordinati.

SERVIZI

RETE DELLA SOLIDARIETA' E RESPONSABILITA' SOCIALE

Vogliamo sostenere l'associazionismo e la libera iniziativa nello svolgimento di attività di interesse generale, in primo luogo mettendo a disposizione strumenti, spazi e condividendo lo sviluppo della dimensione partecipativa con la corresponsabilità dei processi di analisi dei bisogni sociali e di definizione delle risposte. In questo contesto verranno sviluppati meccanismi di finanziamento non mirati alla semplice esistenza delle realtà associative, ma alla loro capacità di proporre iniziative che rispondano a bisogni condivisi, nell'interesse della collettività, in ossequio appunto al principio di sussidiarietà. La solidarietà crea un ambiente favorevole all'impegno e servizio, crea le condizioni per il rispetto e la promozione dei diritti umani.

Il riconoscimento e l'accettazione dei diritti e degli obblighi sociali si deve realizzare in una atmosfera solidale: in questo contesto diminuiscono l'isolamento, l'esclusione e l'indifferenza.

Ci sarà una maggiore attenzione, non solo nelle istituzioni, ma anche attraverso incontri con le scuole, per diffondere la cultura delle pari opportunità.

Abbiamo il dovere di essere attenti e di agire in modo tale da tutelare attraverso una politica di ascolto e di concreta attenzione ai molteplici problemi che i più deboli devono affrontare:

- la violenza all'interno delle famiglie
- lo stalking
- il rispetto dei diritti sul lavoro
 - una sanità attenta ai disagi femminili

POLITICHE PER LA FAMIGLIA

Alla famiglia va riconosciuto un ruolo di soggetto privilegiato, e va sostenuta come valore pubblico. Le criticità del momento ci inducono a realizzare e consolidare politiche di sostegno, studiate e differenziate a seconda delle aree di intervento a cui si rivolgono. Crediamo che l'ente locale debba investire fortemente anche nella direzione di sostenere le famiglie nell'esercizio del proprio ruolo, che ad oggi si trova esposto ad una situazione di particolare incertezza e grande complessità, sia da un punto di vista socio-economico, che sul versante culturale.

E' però doveroso constatare come sia sempre più complicato mantenere servizi e qualità con risorse sempre inferiori.

Riteniamo inoltre importante che le istituzioni si riappropriino di un ruolo di guida, di promozione di una responsabilità civile ed educativa della società, che sostenga le giovani

generazioni in un percorso di crescita reso particolarmente difficoltoso dalle diffuse incertezze che caratterizzano l'attualità e il futuro prossimo.

PIANO SOCIALE DI ZONA

Il Comune di San Giuliano deve avere un ruolo attivo e propositivo nell'Assemblea intercomunale che programma e pianifica gli interventi sociali da fornire in forma associata. In questo contesto vogliamo concorrere a:

- definire il governo del sistema di accesso alla rete sociale, con definizione di regole uniformi, da parte dei Comuni nell'ambito distrettuale, per accesso, modalità di fruizione dei servizi, partecipazione alla spesa;
- definire un modello distrettuale per il segretariato sociale e l'integrazione sociale e sanitaria.

Questa azione di forte integrazione nella fase di programmazione non deve tuttavia portarci alla deriva dell'uniformità indistinta in un unico soggetto erogatore. La modalità di offerta di servizi nel nostro Comune ha rappresentato un modello positivo, difficilmente imitabile; infatti il posto occupato dal nostro Comune e dalle sue aziende nella graduatoria per l'erogazione e il costo dei servizi sociali ai cittadini in tutta la nostra area territoriale, è quello che ci ha visto rispettivamente primi nelle quantità e qualità erogate e ultimi per il costo pro-capite. Riteniamo che il modello ASF debba essere rafforzato e proposto anche negli altri Comuni del Distretto.

POLITICHE EDUCATIVE

La nostra Coalizione in tema di istruzione intende potenziare la crescita e lo **sviluppo dell'offerta educativa** della città.

In particolare, l'impegno sarà quello di dare **sostegno alla scuola pubblica**, motore fondamentale di integrazione sociale e sviluppo futuro dell'individuo, e alla realizzazione di un progetto educativo e culturale organico e strutturato attraverso la filosofia di pianificazione e programmazione dei servizi alla persona.

Inoltre, un uguale impegno sarà promosso per la garanzia della **libertà di scelta** nei percorsi formativi dei cittadini più giovani e la promozione della **formazione continua** degli adulti.

Per il raggiungimento di questi obiettivi è importante la costruzione del Piano Diritto allo Studio in qualità di strumento di pianificazione condiviso dall'Amministrazione comunale e dalle realtà locali preposte all'istruzione e alla formazione dei cittadini.

Non ultima, perchè centrale, un'opera di rifacimento e manutenzione reale delle strutture scolastiche e dei locali annessi. E' necessario ed inderogabile rigenerare le cucine delle mense scolastiche e tutta la loro strumentazione per offrire un servizio ancora migliore.

RAPPORTO CITTADINI AMMINISTRAZIONE

L'AMMINISTRAZIONE TI ASCOLTA, SI CONFRONTA E DECIDE

Condivisione per noi vuol dire mantenere il contatto con la città ascoltando, coinvolgendo, informando sugli sviluppi del programma attraverso la partecipazione attiva.

Siamo abituati al cittadino che va verso l'amministrazione. Dobbiamo cambiare! Dobbiamo far sì che l'amministratore vada in direzione del cittadino.

Le giunte itineranti, i consigli di quartiere, le serate tematiche, il consiglio comunale fuori

dall'Aula consiliare, iniziative di confronto programmatico. Sono tutte proposte che hanno portato alla delega "l'amministrazione in città".

Senza sviluppo e senza una funzione di ascolto del comune più dinamica ed efficace sarebbe impossibile contribuire a creare opportunità di lavoro, a migliore qualità per le molteplici esigenze dei giovani, ad intervenire in modo corretto evitando sprechi.

Le proposte prendono forma:

- 1) Realizzando e promuovendo riunioni periodiche negli spazi comuni di quartiere con il Sindaco e rappresentanti dei cittadini.
- 2) Creando lo sportello prefestivo (Sabato) per Implementare i servizi di sportello inserendo un nuovo servizio dedicato alle famiglie ed alle tematiche a loro riservate.
- 3) Implementando la conoscenza della cittadinanza degli strumenti informatizzati e sms per la comunicazione, la partecipazione e la diffusione delle informazioni sul territorio di SGM.
- 4) Innovando nel rapporto polizia locale-cittadino. Il vigile urbano deve rappresentare il primo "ufficio mobile" dell'amministrazione. Sempre disponibile a segnalare, su richiesta o d'iniziativa, le problematiche agli uffici comunali.
- 5) Favorendo la fruizione permanente dei luoghi comuni, da parte di associazioni, gruppi sportivi, volontari.

LA CITTA': INDIRIZZO

GESTIONE DEL TERRITORIO

Una amministrazione si misura anche attraverso le sfide che è in grado di portare a compimento.

L'amministrazione si è già mossa in direzione della riattivazione del Piano di Governo del Territorio. Unico strumento che, insieme, tutela il territorio e l'ambiente, riqualifica le aree dismesse e concede rilancio agli investimenti sul territorio e, di conseguenza, dà spazio a nuovi posti di lavoro. Abbattiamo, una volta per tutte, le barriere fornendo risposte ai problemi di contatto fra le varie frazioni e il centro per eliminare la percezione di isolamento.

E' bene essere chiari: per noi esiste San Giuliano, una e indivisibile.

Ci impegneremo a garantire alle frazioni di Sesto Ulteriano, Borgolombardo, Civesio Viboldone, Zivido e Pedriano una rete di servizi atti a migliorare ancora di più la qualità della vita dei cittadini.

L'amministrazione promuoverà la realizzazione di un piano della mobilità su ruota su scala provinciale che consenta di decongestionare la Via Emilia.

Incentivare lo sviluppo di servizi di Carpooling per raggiungere i luoghi di lavoro ubicati nella città di Milano.

Queste i punti:

- Ridefinire ed aumentare le tratte di percorrenza delle linee urbane di trasporto pubblico rendendole aderenti ai bisogni dei cittadini.
- Incentivare la presenza di fermate nella aree urbane di recente sviluppo (Zivido, area Ex-Cava, etc.) e nei quartieri decentrati in modo da facilitare gli spostamenti dalle periferie al centro cittadino.
- Completamento della copertura del Cavo redefossi e sollecitazione alla sua manutenzione ordinaria e straordinaria. Questa è e rimane di enti sovracomunali, tra i quali figura la Regione Lombardia.

- Istituzione di contratti di trasporto collettivo gestiti da aziende che operano sul territorio comunale. In questo modo i dipendenti delle aziende che hanno la loro sede nel territorio comunale potranno usufruire di un mezzo di trasporto dedicato al fine di raggiungere il luogo di lavoro.
- Istituzione di un'area a traffico controllato nelle principali piazze (P.zza della Vittoria, Di Vittorio, etc.) al fine di agevolare la sosta e la fruizione "lenta" da parte dei cittadini.
- Definizione di un piano della mobilità su due ruote che consenta di raggiungere i principali luoghi di interesse sociale, istituzionale e culturale (quali cimitero, comune, biblioteca, farmacie etc.). In questo modo sia gli anziani che non hanno più la possibilità di utilizzare l'auto che gli adolescenti potranno muoversi senza pericolo).
- Potenziamento della rete intercomunale di piste ciclabili che consente di collegare il territorio comunale al centro di Milano.
- Sviluppo delle piste ciclabili a carattere naturalistico. Potenziamento del trasporto su due ruote per il godimento del Parco della Vettabbia e delle aree pubbliche del Parco Agricolo Sud Milano.
- Istituire un tavolo di confronto tra i Comuni limitrofi, San Giuliano e la Provincia al fine di regolamentare il traffico pesante impedendo l'accesso all'area urbana di veicoli pesanti.

FORMAZIONE e LAVORO: INDIRIZZO

MIGLIORARE E VALORIZZARE LE COMPETENZE PERSONALI E PROFESSIONALI

L'Italia è una Repubblica Democratica fondata sul lavoro. Non vi è sviluppo senza occupazione.

La situazione di crisi e precariato che San Giuliano subisce come molti altre città d'Italia ci porterà a predisporre una attenta analisi della realtà economico-produttiva del territorio. Il suo costante monitoraggio consentirà di individuare per tempo le esigenze del mercato locale, accrescendo le opportunità sia per un più rapido inserimento nelle posizioni già esistenti, sia per la creazione di nuovi posti di lavoro.

AZIONI

Stretta collaborazione con AFOL (AGENZIA FORMAZIONE E LAVORO) per la creazione di una rete pubblica che metta in contatto l'impresa ed il cittadino.

Istituzione di una commissione per la formazione e l'avviamento al lavoro che abbia l'obiettivo di:

- a) delineare il quadro generale della realtà occupazionale di San Giuliano e dei comuni limitrofi, con particolare riferimento ai neo-occupati e al loro percorso formativo;
- b) definire criteri e strumenti di monitoraggio;
- c) raccogliere e distribuire periodicamente i dati raccolti a centri per l'impiego, aziende pubbliche e private, scuole, associazioni di categoria, etc., del territorio.
- d) Potenziamento dei servizi e degli strumenti offerti dalla biblioteca per l'autoformazione (e-learning).
- e) Promozione dell'offerta formativa per adulti, occupati e non, nell'ambito dell'offerta regionale per la "formazione continua" (corsi regionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo).
- f) Promuovere ed informare le aziende del territorio circa le opportunità di inserimento di cittadini aderenti a fasce protette.

- g) Promozione di tirocini di formazione professionale (stage) presso aziende locali sia pubbliche che private.
- h) Promozione della formazione tra studenti: gli studenti "insegnano" agli studenti.
- i) Ricerca e promozione dell'offerta di borse di studio per studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (medie e superiori) di San Giuliano.
- j) Promozione di eventi di educazione "non formale" nei luoghi pubblici e nelle scuole del comune che offrano ulteriori opportunità di educazione e socializzazione.

SICUREZZE: INDIRIZZO

L'Amministrazione dovrà garantire come uno dei suoi principali obiettivi, la qualità della vita dei suoi cittadini sotto ogni forma.
 Spesso le percezioni negative influenzano le nostre azioni impedendoci di vivere la quotidianità nelle piazze, nelle strade. Con piccole azioni e grandi progetti si può favorire la riappropriazione degli spazi che sono un diritto di tutti.
 Sicurezza non deve fare rima con paura.

AZIONI

Aumentare e migliorare l'efficienza sul territorio della videosorveglianza nei luoghi che richiedono un controllo diretto.
 Potenziamento degli interventi sul territorio tramite accordi di collaborazione con le forze dell'ordine presenti sul territorio.
 Accordo di collaborazione con le associazioni, i comitati, i commercianti per condividere un progetto unitario sulle possibili scelte e attenzioni rivolte al problema della sicurezza perseguendo una partecipazione in prima persona da parte di tutti.
 Intensificare l'attività di controllo sull'abusivismo residenziale, la contraffazione, l'abbandono di rifiuti.
 Incrementare ed efficientare il posizionamento dell'illuminazione pubblica.
 Fare dell'integrazione un metodo reale di condivisione. La società è composta da onesti e disonesti, non da bianchi e neri.
 L'Amministrazione inasprirà le sanzioni contro coloro che non rispettano le norme. Il concetto del "la legge è uguale per tutti" è perfetto perchè non crea differenze di nazionalità, età, sesso, condizione sociale ed economica.
 Riquilibrare le aree verdi garantendo più controllo e fruibilità. Garantire il loro utilizzo nelle ore diurne limitandone l'accesso in quelle notturne.
 Cogestione pubblica-privata di rotonde e spazi verdi.
 Perseguire una manutenzione del manto stradale e dei marciapiedi adeguata ad una città come San Giuliano. Il servizio non sarà più gestito da Genia spa. L'Amministrazione controllerà in modo ferreo la qualità del servizio delle imprese aggiudicatrici ottimizzandone i costi, la qualità e sostituendole, quando necessario, in caso di inefficienze.

ATTIVITA' PRODUTTIVE: INDIRIZZO

Una delle eccellenze del territorio si sostanzia nel suo tessuto industriale e commerciale. Uno dei più grandi di tutto il sud Milano.
 Collaborazione e confronto saranno alla base di ogni iniziativa.
 Favorire il commercio di vicinato a sostegno dell'economia locale e come forma di

ampliamento dell'occupazione.

Verificare le esigenze comuni tra Città e aziende (asili, trasporti, viabilità) ed agire in concerto.

Concordare eventi insieme per garantire la partecipazione/collaborazione tra l'Amministrazione ed i commercianti.

Consolidamento dei rapporti tra le attività produttive e l'Assessorato di riferimento tramite la creazione del "Comitato dei Commercianti".

Aumentare il dialogo tra le forze dell'ordine e le imprese/commerciali per garantire una continua e costante rete di "collaborazione" a supporto della sicurezza.

SPORT e GIOVANI

Lo sport non è solo un hobby ma un vero e proprio servizio fornito alla collettività.

Piccole e grandi opere sono necessarie per rendere efficienti e sicuri gli impianti.

E' evidente la necessità di un centro sportivo che valorizzi le strutture presenti sul territorio.

Occorre realizzare iniziative che possano coinvolgere le scuole e le Associazioni con l'intento di diffondere la conoscenza dell'offerta di sport nell'ambito comunale e di sostenerne uno sviluppo armonico.

A.S.F. E GENIA: INDIRIZZO

SERVIZI EFFICIENTI

I cittadini che attraverso il comune partecipano al capitale delle aziende pubbliche si aspettano che tali società garantiscano con la loro missione l'efficienza e la continuità dei servizi erogati.

ASF ha sempre rappresentato questo livello di eccellenza e continuerà a farlo.

E' opportuno ampliare la copertura dei servizi offerti. I centri estivi per disabili e per i ragazzi delle medie possono e devono essere una priorità.

Asf dovrà inserirsi nell'ambito dell'offerta di servizi previsti dal Distretto.

E' inderogabile l'apertura di una nuova farmacia comunale.

GENIA invece affronta una grave situazione economico finanziaria.

La società ha rappresentato l'esempio più evidente di inefficienza dei costi e dei servizi.

Dei costi perchè Genia realizzava manutenzioni ed opere a prezzi fortemente superiori a quelli di mercato. La manutenzione delle strade, per esempio, a fronte di un milione di euro trasferiti dai cittadini vedeva realizzati solo 530mila euro di opere. Ciò significa che, in quel settore, l'azienda raddoppiava il costo del servizio.

L'amministrazione tutelerà in tutte le sedi opportune il patrimonio pubblico, ivi compreso il denaro sperperato.

Ad oggi, dal punto di vista economico-finanziario, la società risulta insolvente. Il suo tracollo trascinerrebbe quasi certamente il Comune al dissesto finanziario ed al fallimento.

L'amministrazione ha già comunicato a Genia spa ed ai lavoratori la sua intenzione.

In un'ottica di sacrificio siamo convinti che tutti debbano fare la propria parte.

La città ha subito un commissariamento e sta subendo una situazione per colpe non sue.

I lavoratori sono consapevoli dei sacrifici che potrebbero fare ma, in una straordinaria ottica di collaborazione, stanno agendo in concerto con l'amministrazione in un rapporto di fiducia.

E' doveroso che tutti gli attori facciano un passo indietro. Non solo San Giuliano.

L'amministrazione chiederà quindi ai creditori un sacrificio importante sul debito accumulato. Un taglio consistente dell'esposizione debitoria.

Data la gravità, oggi, Comune, lavoratori e genia sono e saranno uniti in questa proposta. A fronte di questo sacrificio è al vaglio un piano di risanamento ed alla conseguente ristrutturazione in più anni del debito.

Se i creditori saranno responsabili, e ne sono certo, c'è prospettiva per Genia.

Con una sede onesta, più sobria e posta nel centro della città, vicino ai cittadini, mantenendo gli asset fondamentali della raccolta rifiuti e dell'energia, anche e soprattutto quella rinnovabile.

Obiettivo dell'amministrazione è mettere in sicurezza l'azienda, i posti di lavoro fin dove possibile e il patrimonio pubblico.

Per questo motivo si creerà un solo asse di responsabilità che rilanci la società, gli dia una prospettiva solida per il futuro, persegua i responsabili che hanno generato una scellerata pagina che ha messo in ginocchio la città ed ha messo a rischio il suo patrimonio.

Genia, come tutta la città, ha bisogno di buon senso e di equilibrio.

La città ci ha dato la forza democratica per decidere.

Tre anni fa', di questi tempi, intervenivo nel mio primo consiglio comunale.

Mi piacerebbe concludere allo stesso modo, sarà che sono superstizioso, ma ha portato bene.

Ringrazio i cittadini che sono qui per testimoniare la loro volontà di condividere il governo e le scelte. Continuate a venire! In tanti è meglio.

Invito invece la giunta ed il consiglio a lavorare per il bene comune. I cittadini si sono espressi in modo chiaro ma noi possiamo sorprenderli lavorando, insieme, per un risultato migliore.

Dalle scelte importanti a quelle più semplici, non ci sono buche nelle strade di destra o di sinistra.

Se ci sono vanno chiuse.

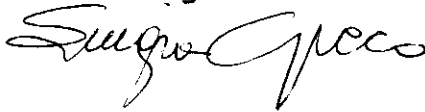
Così se i problemi ci sono vanno affrontati.

L'amministrazione tende la mano a maggioranza e opposizione perchè si dia il buon esempio.


Ora però tocca a noi.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Luigia GRECO



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Silvia ASTERIA



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

attesta

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 13 FEB 2012 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/00;

- E' divenuta esecutiva il _____ dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Silvia ASTERIA